



Ministero Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "SALVATORE FARINA"

Corso Francesco Cossiga, 6 – Tel. 079/2845314 – Fax 079/2845316 – 07100 SASSARI

Cod. Mecc. SSIC839007 – Cod. Fiscale 92128430904

e-mail: ssic839007@istruzione.it - pec : ssic839007@pec.istruzione.it

sito web: www.icfarina-sangiuseppe.edu.it

I.C. - "Salvatore Farina" - SASSARI
Prot. 0000366 del 13/01/2023
IV-5 (Uscita)

Alla Ditta ABINTRAX s.r.l.
All'Albo online
Agli Atti

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”– Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022.

CNP: 13.1.5A-FESR PON-SA-2022-16

CUP: F84D22000930006

CIG: Z5C3978034

DETERMINA A CONTRARRE

e contestuale affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ai 40.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.L. 129/2018, anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/2021

Il Dirigente Scolastico

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
VISTO	l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
VISTO	l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
VISTO	il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
CONSIDERATO	in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 <u>come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56</u> che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 <u>come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56</u> che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
VISTO	il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
CONSIDERATE	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO	il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
VISTO	Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	Il D.L. 31 maggio 2021 n.77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 rubricato “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”, il quale deroga la vigente disciplina fino alla data del 30 giugno 2023 ;
VISTO	il D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
VISTA	la L. 23 dicembre 2021, n. 238 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020;
VISTO	il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, rubricato “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. del D.L. 77 del 2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;
VISTO	inoltre, l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. del summenzionato Decreto che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
VISTO	ancora l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
VISTA	la Delibera n. 05 del Consiglio d'Istituto in data 30/11/2021, con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto N. 2 del 09/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
VISTO	il Regolamento sulle Attività negoziali, aggiornato e deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 15 gennaio 2021 con delibera n. 4, verbale n. 3;

VISTO	l'Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022 per "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"
VISTO	La nota autorizzativa prot. n° AOOGABMI-72962 del 05/09/2022, che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
CONSIDERATO	Che per la rilevazione delle necessità dell'istituto e per la definizione delle attività e delle forniture necessarie per conseguire gli obiettivi fissati con il finanziamento a disposizione, è stato nominato progettista, a seguito di nota autorizzativa del Direttore Scolastico Regionale Regione Sardegna, prot. n. 28176 del 23/12/2022 con lettera di incarico prot. n° 13834 del 23/12/2022;
CONSIDERATO	Che a seguito del sopralluogo effettuato, è stato presentato il capitolato tecnico del progettista in data 23/12/2022 ed assunto al nostro protocollo con numero 13835, nel quale è riportato un elenco delle attrezzature che si propone di acquistare, con la dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche;
CONSTATATO	Che considerata la peculiarità dei beni e dei servizi richiesti, non è presente alcuna convenzione in Consip che permetta di realizzare il progetto nella sua interezza;
CONSTATATA	La necessità di procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni non facilmente scorporabili, come da indagine svolta dal progettista;
RILEVATA	La necessità di procedere all'affidamento della fornitura finanziata con il PON FESR "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia", entro la data del 15 gennaio 2023, pena la perdita del finanziamento;
RILEVATO	che procedure comparative attuate mediante richiesta di più preventivi non garantirebbero il rispetto delle stringenti scadenze imposte dal Ministero, mettendo a rischio l'erogazione del finanziamento;
CONSIDERATO	Che la scelta degli arredi, attrezzature didattiche tecnologiche e digitali, è stata effettuata dalle insegnanti delle diverse sezioni di scuola dell'infanzia, in base al criterio delle programmazioni educative e di apprendimento stabilite in sede di dipartimento secondo le <i>Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione</i> e in coerenza con le <i>Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei</i> ;
RILEVATA	l'esigenza di procedere all'acquisto con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
PRESO ATTO	che il fornitore è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura in oggetto;
PRESO ATTO	che il prezzo dei prodotti esposti sul listino MEPA del summenzionato operatore economico, è congruo in rapporto alle disponibilità di questo Istituto;
VISTA	la regolarità del DURC della Ditta ABINTRAX s.r.l. al momento del presente documento;
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;
RITENUTO	pertanto, di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti ex art.80 D.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art.1

Di avviare la procedura per l'affidamento diretto su MEPA mediante ODA e contestualmente di deliberare l'aggiudicazione in via definitiva per l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii all'operatore economico Ditta ABINTRAX s.r.l. con sede legale in Via Marina del Mondo, 62 z.i. 70043 Monopoli (BA) – CF/Partita Iva 07644780723 | - della seguente fornitura: **Arredi per la scuola dell'infanzia – attrezzature didattiche digitali per la creazione e adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.**

Art. 2

Di impegnare l'importo complessivo, oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto per la fornitura summenzionata, in 338,18 € IVA compresa (arredi scolastici) imputandola all'Aggregato di spesa Attività A03/24 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia – Avviso 38007/2022 – codice 13.1.5A-FESRPON-SA-2022-16 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel D.L. 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA)

in quanto –ai sensi dell'art. 103 co. 11 D.lgs. 50 del 2016- "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità".

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e rivisitato dal D. lgs. n. 56 del 19 Aprile 2017, e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Rossella Deprado;

Inoltre si esplicita:

- di evidenziare il CIG n. **Z5C3978034 (arredi infanzia)**, relativi alle forniture in oggetto, in tutte le fasi dell'istruttoria;
- di richiedere alla Ditta aggiudicataria le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 - i dati per la richiesta del DURC;
 - gli estremi identificativi IBAN del c/c bancario o postale in base alla Legge 136/2010 e s. m. e i
- di informare la Ditta che:
 - la stessa assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
 - il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è: **UFVIFW**;
- di dare immediata comunicazione alla prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- di assegnare il presente provvedimento al DSGA della Scuola, Rag. Teresa Piu, per la regolare esecuzione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rossella Deprado
Firmata digitalmente ai sensi del CAD